



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BAIC80000Q

I.C. "PIETROCOLA - MAZZINI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il paese sorge su un territorio collinare periferico rispetto ad altri grandi centri cittadini. La popolazione è di circa 8.000 abitanti ed ha un'ampiezza media della famiglia di 2,5 componenti ed un indice di vecchiaia abbastanza elevato. Il livello culturale delle famiglie è basso e caratterizzato dal conseguimento della licenza media. La popolazione è impegnata nell'agricoltura e nell'allevamento. Uno sbocco occupazionale è rappresentato da piccole imprese artigianali legate all'abbigliamento e da qualche attività commerciale. Il territorio comunale ha visto un incremento delle attività nel settore turistico favorito dalle bellezze paesaggistiche, naturali, archeologiche e monumentali. Tale sviluppo è stato determinato da una politica territoriale più sensibile ed attenta a rivalutare il patrimonio naturalistico e archeologico. Il settore agricolo evidenzia la prevalenza di aziende a conduzione diretta e tradizionale con manodopera essenzialmente familiare. Alta è la disoccupazione giovanile, in aumento il tasso di disoccupati. La città presenta una realtà deprivata con molte carenze sul piano del welfare. Nel contesto socio economico eterogeneo, gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Negli ultimi due anni sono aumentati gli alunni provenienti da paesi extracomunitari che presentano problemi di inserimento per la lingua. Il rapporto alunni-docenti rispetto alla regione, alla nazione è molto elevato.</p>	<p>Le famiglie in questo contesto spesso delegano alla scuola le funzioni della istruzione e formazione. Molte sono le famiglie che non sono in grado di seguire i figli nel percorso a causa della loro connotazione culturale. Nel territorio interagiscono con la scuola pochissime agenzie educative: parrocchie e associazioni sportive, queste ultime scarsamente frequentate a causa degli scarsi mezzi finanziari. Gli EE.LL. non hanno una progettazione che prevede aiuti integrativi per completare nelle ore extracurricolari il percorso educativo globale. Gli stessi Enti locali sono continuamente sollecitati per garantire l'idoneità delle strutture scolastiche, utili ambienti per l'apprendimento efficace ed efficiente, perché la scuola non è oggetto di programmazione politica. L'O.F. della scuola è ricca e diversificata, al fine di colmare le carenze generate dal contesto socio economico culturale e alla suddetta mancata programmazione sociale.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La popolazione è impegnata nell'agricoltura e nell'allevamento. Uno sbocco occupazionale è rappresentato dalle piccole imprese artigianali legate all'abbigliamento e da qualche attività commerciale. Il territorio comunale, ha visto negli ultimi tempi, un incremento delle attività nel settore turistico favorito dalle bellezze paesaggistiche, naturali, archeologiche e monumentali. Tale sviluppo è stato determinato da una politica territoriale più sensibile ed attenta a rivalutare il patrimonio naturalistico e archeologico. Il settore agricolo evidenzia la prevalenza di aziende a conduzione diretta e tradizionale con manodopera essenzialmente familiare. Prevalgono le coltivazioni cerealicole e olivicole. Gli allevamenti esistenti riguardano i bovini, i suini e gli ovini. Un supporto talvolta viene dato alla scuola, solo quando questa sollecita con insistenza tavoli di concertazione con gli Enti locali e le altre agenzie educative presenti sul territorio, al fine di sottoscrivere accordi di reti e partenariati finalizzati allo svolgimento di attività didattiche ed extra.</p>	<p>La scuola è l'unico ente promotore di azioni di rete e spesso è lasciata sola ad insistere su bisogni non condivisi. La logica seguita è spesso quella economica e si investe poco in istruzione e in cultura. Le responsabilità educative e la vision non sono condivise per poter pianificare una progettazione pro-attiva. Manca nel territorio un'attività di riqualificazione professionale e azioni di educazione permanente che permettano una riduzione del tasso di disoccupazione stimato intorno al 40% nella fascia dei giovani che va dai 18 anni ai 29 anni .(Dati forniti dall'Ufficio di collocamento). Della fascia 30 / 50 anni non ci sono dati aggiornati .</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:BAIC80000Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	68.547,00	0,00	3.064.932,00	135.681,00	0,00	3.269.160,00
STATO	Gestiti dalla scuola	21.508,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.508,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	54.194,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.194,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.902,00	61.902,00
ALTRI PRIVATI		40.234,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.234,00

Istituto:BAIC80000Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,0	0,0	88,9	3,9	0,0	94,8
STATO	Gestiti dalla scuola	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,6
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,8	1,8
ALTRI PRIVATI		1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,2

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	3,7	4,2	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	75,0	63,0	58,7	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,2	92,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	75,0	79,0	76,1	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	75,9	74,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,5	5,0	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BAIC80000Q
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	3
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BAIC80000Q
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BAIC80000Q
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	2
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BAIC80000Q
Calcetto	0
Calcio a 11	0

Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BAIC80000Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	15,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BAIC80000Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche disponibili sono quelle disposte dal Ministero, quelle previste dai fondi strutturali e da un piccolo contributo delle famiglie a cui si aggiunge la disponibilità di qualche sponsor per sostenere progetti educativi. La scuola è sempre alla ricerca di nuovi finanziamenti che però sono scarsi. Le numerose sedi non sono tutte adeguate in rapporto alla sicurezza, alcune hanno bisogno di interventi strutturali e di manutenzione ordinaria a cui spesso provvedono i genitori. In tutti gli edifici sono state eliminate le barriere architettoniche. Grazie al finanziamento PON-FESR - ASSE II - MATTM AVVISO 7116 DEL 2010 si è riusciti a risanare la struttura del plesso De Amicis (C1) fortemente compromessa. Con la misura C5 invece si è dotato il plesso Mazzini di un Campo Polivalente mentre con la misura C4 nel Plesso Vittorino si è proceduto all'abbattimento delle barriere architettoniche. La scuola è costituita da 6 plessi distanti tra loro e ubicati lungo la direttrice delle due colline su cui si estende il paese. La sede non è gradita a molti docenti perché non è servita da buoni collegamenti sul territorio. Con i fondi dei FESR erogati negli anni 2010 e 2011 solo il Plesso Pietrocola ha un laboratorio desueto in quanto allestito nel 2006. Tutti i laboratori sono dotati di LIM, mentre ve ne sono diciassette nelle classi. Con la Misura 10.8.1 Azione A3 tutti gli ambienti sono</p>	<p>Poichè la scuola è distribuita su più plessi la comunicazione, la condivisione di materiali, idee e percorsi non sempre è idonea al raggiungimento degli obiettivi. E' necessario quindi, utilizzare in modo più strutturato i mezzi di comunicazione di cui la scuola dispone. Il laboratorio del Plesso Pietrocola è desueto poiché allestito nel 2006, mentre nei plessi Mazzini, De Amicis la situazione è migliorata e permette la connessione continua e costante. Nei plessi Santomauro e Orto Borrelli i computer a disposizione sono scarsi. Manca un supporto tecnologico interno e il personale ATA distribuito sui vari plessi non è sufficiente a coprire le necessità della scuola. I finanziamenti statali si sono ridotti per effetto delle varie Leggi Finanziarie. Mancano quasi del tutto i finanziamenti locali. Tutti gli edifici necessitano di interventi di manutenzione straordinaria e di suppellettili non sostituiti da un decennio.</p>

dotati di cablaggio e internet.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO								
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BARI	235	94,0	1	0,0	-	0,0	-	0,0
PUGLIA	585	91,0	1	0,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		3,1	3,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		13,1	20,0	24,5
Più di 5 anni	X	83,8	76,6	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	30,6	30,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		17,5	15,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		10,0	15,9	22,4
Più di 5 anni		41,9	38,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	94,4	86,5	65,4
Reggente		1,2	4,3	5,8
A.A. facente funzione		4,3	9,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,2	4,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		1,8	5,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		1,8	2,3	5,7
Più di 5 anni	X	95,3	87,8	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,3	23,8	20,4
Da più di 1 a 3 anni		6,4	8,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		5,8	7,9	10,0
Più di 5 anni	X	68,4	59,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAIC80000Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BAIC80000Q	98	88,3	13	11,7	100,0
- Benchmark*					
BARI	25.419	84,0	4.827	16,0	100,0
PUGLIA	64.287	82,8	13.400	17,2	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAIC80000Q - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BAIC80000Q	3	3,6	18	21,7	28	33,7	34	41,0	100,0
- Benchmark*									
BARI	493	2,3	4.169	19,1	8.266	37,8	8.932	40,9	100,0
PUGLIA	1.078	1,9	9.637	17,4	20.109	36,3	24.617	44,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola BAIC80000Q		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	13,5	7,8	8,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	7	18,9	11,8	12,5	13,6
Da più di 3 a 5 anni	6	16,2	7,3	8,0	10,1
Più di 5 anni	19	51,4	73,2	71,4	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC80000Q		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	4,5	11,2	12,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	3	13,6	14,7	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	2	9,1	11,5	10,9	11,7
Più di 5 anni	16	72,7	62,6	61,9	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BAIC80000Q	5	3	8
- Benchmark*			
PUGLIA	9	4	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAIC80000Q		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	25,0	13,8	17,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	25,0	9,9	10,9	12,7

Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,0	7,7	8,3
Più di 5 anni	2	50,0	70,2	63,8	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAIC80000Q		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,3	9,9	9,9
Da più di 1 a 3 anni	3	25,0	9,4	9,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	3	25,0	7,4	7,8	7,4
Più di 5 anni	6	50,0	73,8	72,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAIC80000Q		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		8,3	10,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		25,0	12,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		8,3	5,5	7,7
Più di 5 anni	0		58,3	70,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BAIC80000Q	25	0	21
	- Benchmark*		
PUGLIA	16	1	14
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Gli insegnanti con contratto a T.I. sono in numero superiore (età media tra i 45 e 54 anni) rispetto a quelli a T.D. Il titolo di studio in possesso dei docenti a T.I. è il diploma per l'87% nella scuola dell'Infanzia, e l'84% nella Primaria, la laurea nella Secondaria per il 98%. Il personale, specie quello della scuola dell'Infanzia e Primaria è stabile. Oltre il 48% è presente in continuità per più di 10 anni. Il D. S. ha un incarico di reggenza e ricopre tale incarico nella</p>	<p>Nella nostra scuola la quota dei docenti laureati tra i docenti della scuola primaria e dell'infanzia è nettamente inferiore ai laureati della scuola secondaria che raggiunge il 98%. Le risorse destinate alla formazione dei docenti sono scarse. In questi ultimi anni, i fondi per la formazione sono stati scarsi specie da quando la Formazione è affidata all'Ambito di appartenenza che non riesce a soddisfare le richieste di tutte le scuole appartenenti</p>

scuola da quest'anno scolastico in corso. Il livello di partecipazione alle attività formative da parte dei docenti è elevato (circa l'80%). Le risorse destinate alla formazione sono inferiori all'1% della spesa del personale. Il personale partecipa all'aggiornamento fatto come momento di riciclaggio grazie alla Formazione di ambito ed è presente in tutte le azioni promosse dall'U.S.R. e dal Miur. Ogni anno nel PAF di Istituto vengono programmate azioni finalizzate al miglioramento professionale e affrontate dalle C. M. che impongono il rinnovamento di processi e azioni. Sono privilegiati corsi di Formazione per lo sviluppo delle competenze professionali quali: DSA-la didattica inclusiva-i disturbi ADHD- sicurezza-globalismo affettivo-Indicazioni Nazionali-ed.strad- - competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche in lingua inglese-academia dei lincei(matematica e scienze)- legalità- didattica digitale-valutazione

all'ambito designato. Non sono stati erogati fondi per la legge 440 quindi, poche sono state le azioni di aggiornamento programmate se non come autoaggiornamento. Per migliorare la formazione docenti e permettere l'innovazione quindi, con molti sforzi e buona volontà si sono colte tutte le possibilità offerte dall'USR con la conseguente formazione di pochi docenti sulle tematiche più attuali. I pochi docenti formati però, hanno proceduto in seguito, alla disseminazione delle buone pratiche.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BAIC80000Q	98,1	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
BARI	99,7	99,8	99,8	99,9	99,8	99,7	99,9	99,9	99,9	99,9
PUGLIA	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
BAIC80000Q	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
BARI	98,8	98,8	98,8	98,8
PUGLIA	98,7	98,7	98,7	98,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BAIC80000Q	26,0	21,9	16,7	14,6	13,5	7,3	11,8	32,9	20,0	21,2	10,6	3,5
- Benchmark*												
BARI	18,0	25,6	23,8	18,4	8,0	6,2	16,8	25,3	23,9	19,4	7,8	6,9
PUGLIA	19,2	25,8	23,4	17,9	7,5	6,2	17,9	25,4	23,7	18,5	7,9	6,6
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BAIC80000Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
BARI	0,1	0,2	0,1
PUGLIA	0,1	0,2	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BAIC80000Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
BARI	0,8	0,7	0,4
PUGLIA	0,8	0,8	0,5
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BAIC80000Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
BARI	1,0	1,0	0,9
PUGLIA	1,2	1,1	0,9
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva dalla Primaria e dalla classe I - II - III della secondaria è il 100%. La percentuale di studenti diplomati con votazione tra il 9 e 10 è nettamente superiore (35,4%), sia alla media nazionale (26,1%) che regionale (31,6%). La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e dagli esiti positivi che gli alunni ottengono si può dedurre che la scuola garantisce il successo formativo di ciascuno in quanto i criteri di valutazione adottati sono adeguati. In questi anni si è sempre lavorato sulla personalizzazione e l'individualizzazione. Un

Punti di debolezza

L'impegno futuro nella prospettiva dell'autovalutazione è il monitoraggio sistematico degli esiti e delle aspettative da socializzare con i portatori di interesse e il monitoraggio delle buone pratiche dei processi messi in essere. La misurazione degli esiti dell'anno precedente ha fatto registrare un miglioramento della fascia media degli alunni dovuta alla disseminazione delle buone pratiche e al miglioramento della metodologia. Attraverso l'innovazione, il digitale, bisognerà migliorare i risultati della fascia alta sensibilmente diminuiti rispetto all'anno precedente per la qualità

percorso significativo è stato fatto per valorizzare le eccellenze, diversificando le possibilità e i percorsi da offrire agli alunni. L'autovalutazione è stata un momento decisivo per valorizzare la conoscenza del sè, l'autorientamento e il bilancio delle competenze	dell'utenza in uscita(8-10).
---	-------------------------------

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Se osserviamo gli esiti formativi a completamento del PECUP si nota che non vi sono alunni dispersi da un anno ad un altro sia in entrata che in uscita. La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva dalla Primaria alla secondaria di primo grado è il 100%, dalla classe II alla classe III della secondaria di primo grado è il 100%. La percentuale di studenti diplomati con votazione tra il 9 e il 10 è nettamente superiore sia alla media nazionale che regionale.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BAIC80000Q - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,9	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	55,7				n.d.
BAEE80001T - Plesso	53,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE80001T - 2 A	53,8				n.d.
BAEE80002V - Plesso	56,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE80002V - 2 C	55,7				n.d.
BAEE80002V - 2 D	57,8				n.d.
Riferimenti		61,6	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,9				8,4
BAEE80001T - Plesso	71,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE80001T - 5 A	71,6				6,8
BAEE80002V - Plesso	73,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE80002V - 5 C	73,8				10,5
BAEE80002V - 5 D	73,7				10,6
BAEE80003X - Plesso	68,3	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE80003X - 5 E	68,3				3,3
Riferimenti		198,6	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	206,7				11,2
BAMM80001R - Plesso	206,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BAMM80001R - 3 A	203,7				3,4
BAMM80001R - 3 B	220,2				27,8
BAMM80001R - 3 C	208,4				10,5
BAMM80001R - 3 D	193,8				1,2

Istituto: BAIC80000Q - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,4	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	61,0				n.d.
BAEE80001T - Plesso	54,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE80001T - 2 A	54,0				n.d.
BAEE80002V - Plesso	64,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE80002V - 2 C	64,0				n.d.
BAEE80002V - 2 D	65,7				n.d.
Riferimenti		58,1	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,5				9,2
BAEE80001T - Plesso	68,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE80001T - 5 A	68,6				7,7
BAEE80002V - Plesso	70,9	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE80002V - 5 C	74,3				14,0
BAEE80002V - 5 D	67,9				8,4
BAEE80003X - Plesso	67,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE80003X - 5 E	67,4				5,5
Riferimenti		197,4	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	215,8				20,2
BAMM80001R - Plesso	215,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BAMM80001R - 3 A	208,5				6,4
BAMM80001R - 3 B	223,1				31,7
BAMM80001R - 3 C	224,3				26,2
BAMM80001R - 3 D	207,1				15,5

Istituto: BAIC80000Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		67,0	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,6				n.d.
BAEE80001T - Plesso	72,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE80001T - 5 A	72,2				n.d.
BAEE80002V - Plesso	63,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE80002V - 5 C	47,4				n.d.
BAEE80002V - 5 D	78,0				n.d.
BAEE80003X - Plesso	76,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE80003X - 5 E	76,7				n.d.
Riferimenti		194,0	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	191,3				n.d.
BAMM80001R - Plesso	191,3	n/a	n/a	n/a	n/a
BAMM80001R - 3 A	185,0				n.d.
BAMM80001R - 3 B	190,5				n.d.
BAMM80001R - 3 C	196,6				n.d.
BAMM80001R - 3 D	193,3				n.d.

Istituto: BAIC80000Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,1				n.d.
BAEE80001T - Plesso	86,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE80001T - 5 A	86,7				n.d.
BAEE80002V - Plesso	83,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE80002V - 5 C	86,0				n.d.
BAEE80002V - 5 D	80,9				n.d.
BAEE80003X - Plesso	71,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE80003X - 5 E	71,8				n.d.
Riferimenti		199,1	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	206,3				n.d.
BAMM80001R - Plesso	206,3	n/a	n/a	n/a	n/a
BAMM80001R - 3 A	200,2				n.d.
BAMM80001R - 3 B	212,9				n.d.
BAMM80001R - 3 C	210,6				n.d.
BAMM80001R - 3 D	201,1				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BAEE80001T - 5 A	0,0	100,0
BAEE80002V - 5 C	11,1	88,9
BAEE80002V - 5 D	5,3	94,7
BAEE80003X - 5 E	5,6	94,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,7	94,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BAEE80001T - 5 A	0,0	100,0
BAEE80002V - 5 C	0,0	100,0
BAEE80002V - 5 D	10,5	89,5
BAEE80003X - 5 E	5,6	94,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,3	95,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BAMM80001R - 3 A	9,5	9,5	47,6	19,0	14,3
BAMM80001R - 3 B	0,0	23,8	19,0	28,6	28,6
BAMM80001R - 3 C	9,5	19,0	23,8	33,3	14,3
BAMM80001R - 3 D	15,0	25,0	35,0	25,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,4	19,3	31,3	26,5	14,5
Puglia	12,8	22,4	31,2	23,7	10,0
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BAMM80001R - 3 A	9,5	14,3	23,8	33,3	19,0
BAMM80001R - 3 B	0,0	9,5	33,3	23,8	33,3
BAMM80001R - 3 C	4,8	14,3	9,5	42,9	28,6
BAMM80001R - 3 D	10,0	30,0	20,0	25,0	15,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,0	16,9	21,7	31,3	24,1
Puglia	17,6	23,7	25,4	19,1	14,2
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BAMM80001R - 3 A	0,0	71,4	28,6
BAMM80001R - 3 B	0,0	66,7	33,3
BAMM80001R - 3 C	9,5	47,6	42,9
BAMM80001R - 3 D	0,0	60,0	40,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,4	61,4	36,1
Puglia	2,9	48,5	48,6
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BAMM80001R - 3 A	4,8	14,3	81,0
BAMM80001R - 3 B	0,0	14,3	85,7
BAMM80001R - 3 C	0,0	9,5	90,5
BAMM80001R - 3 D	0,0	10,0	90,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,2	12,0	86,8
Puglia	4,3	21,9	73,8
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
BAEE80001T-5 A	2	1	1	4	7	0	1	4	5	5
BAEE80002V-5 C	0	2	4	2	9	0	1	3	3	10
BAEE80002V-5 D	2	2	0	3	11	2	3	1	3	10
BAEE80003X-5 E	2	3	4	2	6	1	5	1	0	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
BAIC80000Q	9,0	11,9	13,4	16,4	49,2	4,4	14,7	13,2	16,2	51,5
Puglia	24,7	15,3	13,7	20,1	26,2	25,3	19,5	13,6	16,1	25,5
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BAIC80000Q	0,8	99,2	6,7	93,3
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BAIC80000Q	1,8	98,2	3,6	96,4
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BAIC80000Q	51,0	49,0	13,3	86,7
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BAIC80000Q	6,9	93,1	4,6	95,4
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BAIC80000Q	2,0	98,0	3,0	97,0
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	X				
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle prove standardizzate di italiano e matematica la scuola ha ottenuto risultati superiori alla media dell'Italia e della Puglia. Le classi II Primaria, in italiano hanno raggiunto risultati superiori (59,7%) alla media dell'Italia(50%) e della Puglia(52,2%) superiore alla media naz. del 2016/17. Una classe ha raggiunto la media del 72%, superiore alle altre classi della scuola, alla media nazionale e regionale. In matematica la media (63%) è superiore alla Puglia (48,00). Una classe ha ottenuto risultati superiori (78%) alla scuola, alla regione. Anche le classi V in italiano hanno ottenuto risultati superiori (67%) alla media nazionale e regionale. Due classi hanno raggiunto risultati superiori (72% e 69%) alla media nazionale, regionale, di scuola. In matematica la scuola ha raggiunto una media superiore alla regione e all'Italia con il 59%, inferiore però all'anno scolastico precedente. Una classe ha raggiunto la media del 68%. Nella Scuola Sec. di P. G. in italiano per due classi la media non si discosta da quella nazionale e regionale per le altre due è superiore. In matematica la media è superiore all'Italia e alla regione per tutte le classi. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale, invece la quota degli studenti collocati nel livello 5 è nettamente superiore all'Italia e alla regione. Si equivale invece a quello dell'Italia e Puglia il numero degli studenti collocati nelle fasce intermedie</p>	<p>Comparando i dati dell'a.s. 2016/17 e 2017/18 si evince una flessione negativa nei risultati che però è visibile anche in Italia e nella regione. Sia per italiano (192,7%) che per matematica(197%) una classe della scuola secondaria registra risultati inferiori alla media delle altre classi ma in linea con i risultati dell'Italia e della regione. Malgrado le classi siano formate per livello e dopo colloqui orientativi con i docenti dei vari segmenti, a volte il fattore umano e le vicende familiari e personali degli alunni, l'assegnazione dei docenti alle classi non sempre in continuità, non favoriscono gli stessi esiti formativi. La situazione della scuola quindi registra lievi spostamenti nell'ambito dei livelli nonostante le buone pratiche di esercitazione continua sia in italiano che in matematica. Occorre potenziare la fascia intermedia e recuperare la fascia inferiore in modo da farla passare in quella successiva.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi. Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile conoscendo l'andamento abituale delle classi. Questo risultato si è raggiunto grazie alla buona pratica di esercitare i ragazzi in modo costante e programmato ogni mese su prove standardizzate decise in modo sistematico a livello collegiale e strutturate a livello di dipartimento. Il risultato è ritenuto frutto di una buona pratica grazie all'impegno collegiale che, dopo la lettura dei risultati delle prove invalsi e l'analisi dei testi ha riprogettato i processi del curricolo per giungere a migliorare conoscenze e abilità

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Un posto prioritario nella programmazione dell'O.F. occupano le competenze di cittadinanza i cui obiettivi vengono inseriti nelle UA disciplinari e interdisciplinari secondo i bisogni degli alunni. Da qualche tempo però la scuola si impegna con percorsi, metodologie e strumenti specifici, a promuovere lo sviluppo della persona, a educare alla relazione con l'altro per costruire reti dialogiche e solidali, a educare al rispetto dell'ambiente per la sua conservazione e la costruzione di buoni contesti di vita secondo i principi di sostenibilità ecologica e sociale, a educare alla relazione per diventare una persona consapevole e responsabile. Vengono quindi elaborati progetti a cui partecipano molti alunni (Ed. alla legalità- Ed. ambientale- Ed. alla salute/all'affettività- Ed. stradale- progettazione etwinning, progetti contro il bullismo e cyberbullismo) atti a sviluppare tali competenze sociali e civiche che vengono valutate a fine percorso scolastico. Altre competenze chiave su cui si lavora sono: le pari opportunità, la capacità imprenditoriale e di autogestione attraverso l'orientamento, l'inclusione, la comunicazione in madre lingua e nelle lingue straniere con</p>	<p>I progetti di legalità, ambiente, affettività spesso non vengono seguiti con assiduità da quelle fasce di alunni che vivono in un contesto deprivato. In una esigua fascia di alunni le competenze di cittadinanza che richiedono costanza nell'autonomia personale e capacità auto-orientativa sono ancora da raggiungere. Grazie ai finanziamenti ottenuti dal MIUR però, un gran numero di alunni proveniente dalla fascia meno abbiente ha partecipato ai progetti di attività motoria per sviluppare comportamenti sani e funzionali al consolidamento del senso civico e sociale, per potenziare il percorso di integrazione degli alunni in situazione di vari tipi di svantaggio anche al fine di prevenire i rischi di insuccesso. Inoltre i finanziamenti europei, hanno dato la possibilità a molti alunni, sia della primaria che della secondaria di seguire in orario extracurricolare, laboratori di teatro, di cinema, di coding, di lingue per migliorare le proprie competenze trasversali e digitali. Attraverso i progetti etwinning infine, proposti in molte classi, gli alunni hanno acquisito capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, gestire i propri profili on line, comunicare efficacemente con gli altri a distanza.</p>

conseguente certificazione, potenziamento delle competenze scientifiche, digitali. Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze nelle strategie dell'imparare ad apprendere, nella progettazione e nel senso di responsabilità e collaborazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le competenze chiave in materia di cittadinanza sono più che buone, tenendo conto delle valutazioni raggiunte dagli alunni a fine PECUP. La frequenza assidua dei progetti extracurricolari legati alla legalità e alla cittadinanza, i numerosi premi ottenuti dalla scuola a livello nazionale per l'approfondimento di tali tematiche, giustificano il giudizio assegnato alla scuola per tali competenze.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				54,90	53,18	53,65	
BAIC80000Q	BAEE80001T	A	72,88	↑	↑	↑	93,75
BAIC80000Q	BAEE80002V	C	74,30	↑	↑	↑	85,00
BAIC80000Q	BAEE80002V	D	73,29	↑	↑	↑	90,00
BAIC80000Q	BAEE80003X	E	68,32	↑	↑	↑	94,44
BAIC80000Q			72,19	↑	↑	↑	90,54

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,45	55,96	56,64	
BAIC80000Q	BAEE80001T	A	68,12	↑	↑	↑	93,75
BAIC80000Q	BAEE80002V	C	74,23	↑	↑	↑	85,00
BAIC80000Q	BAEE80002V	D	67,72	↑	↑	↑	95,00
BAIC80000Q	BAEE80003X	E	67,39	↑	↑	↑	94,44
BAIC80000Q			69,35	↑	↑	↑	91,89

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
BAIC80000Q	BAEE80001T	A	201,74	↔	↑	↑	95,45
BAIC80000Q	BAEE80002V	C	196,03	↔	↔	↓	95,65
BAIC80000Q	BAEE80002V	D	212,72	↑	↑	↑	95,00
BAIC80000Q	BAEE80003X	E	215,50	↑	↑	↑	100,00
BAIC80000Q				↑	↑	↑	96,55

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
BAIC80000Q	BAEE80001T	A	209,88	↑	↑	↑	95,45
BAIC80000Q	BAEE80002V	C	202,83	↑	↑	↑	95,65
BAIC80000Q	BAEE80002V	D	219,74	↑	↑	↑	95,00
BAIC80000Q	BAEE80003X	E	227,72	↑	↑	↑	100,00
BAIC80000Q				↑	↑	↑	96,55

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
BAIC80000Q	BAEE80001T	A	200,84	↑	↑	↔	95,45
BAIC80000Q	BAEE80002V	C	180,11	↓	↓	↓	95,65
BAIC80000Q	BAEE80002V	D	198,52	↑	↑	↓	95,00
BAIC80000Q	BAEE80003X	E	186,62	↓	↓	↓	100,00
BAIC80000Q				↔	↔	↓	96,55

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
BAIC80000Q	BAEE80001T	A	209,21	↑	↑	↑	95,45
BAIC80000Q	BAEE80002V	C	194,46	↓	↔	↓	95,65
BAIC80000Q	BAEE80002V	D	212,64	↑	↑	↑	95,00
BAIC80000Q	BAEE80003X	E	209,10	↑	↑	↑	100,00
BAIC80000Q				↑	↑	↑	96,55

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall'analisi dei dati del monitoraggio sistematico degli esiti si evince che nella scuola secondaria gli alunni della primaria hanno confermato e qualche volta migliorato gli esiti formativi. Nelle prove invalsi gli alunni hanno confermato le percentuali. La percentuale di studenti diplomati con votazione tra il 9 e il 10 è nettamente superiore sia alla media nazionale che regionale. I risultati quindi, degli studenti nel percorso successivo di studio sono abbastanza positivi: in pochi casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono stati ammessi alla classe successiva solo 6 alunni di cui 2 frequentavano l'Istituto tecnico Industriale, tre frequentavano il liceo scientifico, uno l'ist. alberghiero. La bocciatura è dipesa dalle difficoltà che già manifestavano nella scuola media e dalle numerose assenze. Negli altri indirizzi di scuole non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Il 67% degli alunni ha scelto la scuola superiore tenendo conto del consiglio orientativo, mentre il 33% ha fatto una scelta autonoma. Degli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo il 92% è stato promosso alla classe successiva, mentre di quelli che non hanno seguito il consiglio orientativo sono stati promossi 80%. Il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. La scuola solo da qualche anno raccoglie informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.</p>	<p>Miglioramento della sistematica misurazione oggettiva dei punti critici poiché è in formazione una banca dati dall'a. s. 2012-2013. Potenziamento del monitoraggio dell'out- come per indisponibilità delle scuole superiori che non programmano azioni di continuità. Solo il liceo scientifico che ha sede a Minervino ha, da due anni, programmato attività laboratoriali in continuità con la nostra scuola. Da quest'anno scolastico è diventata sistematica la richiesta degli esiti formativi finali degli alunni di questa scuola iscritti nelle scuole del territorio.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le</p>

scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non proseguono negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Dall'analisi dei dati si evince che spesso l'abbandono e/o l'insuccesso sono frutto di una scelta orientativa non consigliata dalla scuola.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	96,6	97,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	78,6	82,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	92,4	93,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	34,5	39,7	32,7
Altro	No	11,7	11,0	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	96,5	96,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	75,7	81,5	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	93,9	94,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,2	35,0	30,9
Altro	No	10,4	10,3	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	99,3	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	65,5	65,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	93,8	91,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	65,5	70,6	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	57,2	62,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95,9	95,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	57,9	58,9	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	62,1	60,8	57,9
Altro	No	3,4	6,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,0	94,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	97,4	98,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	71,3	67,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	75,7	79,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	93,9	94,4	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	59,1	63,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	98,3	96,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	58,3	64,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	63,5	64,6	63,6
Altro	No	5,2	6,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
----------	---	--------------------------------------	---------------------------------------	-------------------------

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	89,7	88,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	75,2	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	86,9	86,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,6	7,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 BAIC80000Q	Riferimento Provinciale %
 BARI	Riferimento Regionale %
 PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	94,8	92,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	59,1	69,3	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	83,5	84,7	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	4,3	4,1	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La nostra scuola ha elaborato un curricolo che si riferisce sia all'epistemologia propria delle discipline che alle situazioni reali degli alunni. Il processo prevede una fase preliminare di rilevazione dei bisogni, una fase di verifica in itinere e una fase di valutazione finale. In fase iniziale si procede con un'indagine sui prerequisiti e i bisogni formativi degli alunni, poi si procede alla curvatura del curricolo sulle esigenze degli alunni e sulle attese educative e formative del contesto sociale, avviando il processo dinamico di costruzione modulare di conoscenze, abilità, competenze che vanno a costruire il PECUP. Sono stati individuati i traguardi di competenze e stabilite le scansioni temporali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Le competenze trasversali sono riconducibili agli assi culturali della pluralità dei linguaggi. Al termine del PECUP gli alunni acquisiscono le competenze disciplinari e trasversali. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari e il materiale prodotto viene costantemente condiviso. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione sia per le attività curriculari che extra. Sono previsti momenti di incontro per condividere positività e criticità per giungere alla valutazione complessiva. Gli obiettivi e le abilità /competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'O.F. sono individuati in modo chiaro</p>	<p>Manca la quota annuale per la realizzazione di attività autonomamente scelte dalla scuola.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
--------------------------------	-----------------------------

	La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza della nostra scuola. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e i docenti sono coinvolti in modo diffuso per la progettazione didattica.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	97,2	92,8	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	72,4	77,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	3,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	17,9	22,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,5	96,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	72,2	72,9	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,1	4,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	13,0	19,8	19,9

Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2
-------------------	----	-----	-----	-----

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	69,7	56,4	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,1	94,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	2,8	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,8	15,8	12,8
Non sono previsti	No	0,7	0,8	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	78,3	71,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,6	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,8	4,4	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,2	14,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	98,6	96,0	94,5
Classi aperte	Sì	64,8	61,6	70,8
Gruppi di livello	Sì	73,1	73,6	75,8
Flipped classroom	No	36,6	37,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	21,4	21,4	32,9
Metodo ABA	Sì	46,9	38,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,8	3,2	6,2
Altro	No	31,7	35,2	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	99,1	96,5	94,1
Classi aperte	No	47,0	49,3	57,5
Gruppi di livello	Sì	74,8	74,6	79,4

Flipped classroom	Sì	68,7	63,4	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	19,1	15,9	23,0
Metodo ABA	No	27,8	18,9	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,9	1,8	4,3
Altro	No	28,7	34,2	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,3	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,7	1,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	63,4	59,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	28,3	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,7	15,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	24,8	25,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	78,6	78,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,2	20,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,9	11,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	18,6	21,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	46,2	53,1	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,7	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	30,3	30,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,2	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,5	2,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,6	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	60,0	65,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	26,1	21,2	16,0

Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	31,3	35,0	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	54,8	48,8	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	67,8	61,8	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	14,8	16,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	17,4	17,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,0	16,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	30,4	38,8	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,2	25,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	34,8	35,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,9	0,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è organizzato tenendo conto del criterio dell'alternanza e del carico giornaliero degli impegni. Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento sono effettuati in orario curriculare sia nella S. P. che nella S. di P.G.. Nella Scuola Sec anche in orario extra. La scuola organizza spazi e tempi per l'apprendimento degli studenti grazie alle nuove tecnologie. Attraverso tre momenti i docenti fanno un consuntivo delle attività svolte nei laboratori. Agli alunni vengono somministrati questionari per monitorare l'interesse, le conoscenze e le competenze. La verifica per i docenti riguarda l'adeguatezza delle metodologie, l'organizzazione del lavoro, il livello di ricaduta sugli alunni, le competenze e la trasferibilità in altri ambiti didattici. La scuola promuove attività didattiche innovative con le nuove tecnologie di cui dispone grazie alle competenze informatiche dei docenti. Esse permettono di realizzare un apprendimento motivato all'esperienza diretta, alla conquista della gestione di sé, della propria autonomia all'interno del gruppo di lavoro, al confronto, alla promozione delle competenze con un lavoro di collaborazione che permette la maturazione dell'identità, dell'autonomia, la conquista di un metodo di studio efficace ed efficiente. E' aumentato durante l'a. s. il numero di insegnanti che utilizza strategie didattiche strutturate e attive. Le attività dei laboratori sono svolte per gruppi di lavoro che possono essere: di livello, di compito, elettivi. Fondamentali risultano il confronto tra i docenti e la verifica dei processi ideati ad inizio anno, nei dipartimenti, nei consigli di</p>	<p>Gli alunni del Plesso Pietrocola possono accedere in misura minore al laboratorio multimediale poiché lo stesso è obsoleto e pur avendo un ambiente idoneo è fornito di due LIM . Bisognerebbe potenziare il laboratorio e digitalizzare le biblioteche che potrebbero diventare luoghi aperti di consultazione e di lavoro individuale e di gruppo. Necessita più tempo per favorire, pianificare, incontri finalizzati al confronto delle problematiche emerse e delle strategie da adottare, in modo particolare nella scuola secondaria dove non c'è il tempo della programmazione settimanale. Dare più spazio alla disseminazione attraverso la peer to peer per la realizzazione di attività didattiche innovative. La scuola infine dovrebbe rendere più responsabili quelle famiglie che minimizzano le infrazioni fatte dagli alunni. Gli stessi non danno peso alla punizione perché appoggiati e giustificati dalle famiglie. Tale situazione rende più difficile il rispetto delle regole.</p>

classe, nel C. D. Il confronto risulta frequente. Il collegio modifica le strategie e le sue politiche con verifiche. La scuola promuove le competenze trasversali di cittadinanza attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali a cui tutti gli studenti partecipano attivamente. Ogni anno si organizzano attraverso la rete attività promozionali formative con i Carabinieri, la Polizia Stradale, la Guardia di Finanza, l'ASL. Ad inizio d'anno viene letto il regolamento e le linee guida sul bullismo nelle classi. Sia nella primaria che secondaria si promuovono lavori di gruppo e attraverso le nuove tecnologie si realizzano progetti finalizzati alla partecipazione dei concorsi indetti dal MIUR (legalità- educazioni-ambiente) che mirano a migliorare i rapporti interpersonali. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi come pure i conflitti con gli alunni sono gestiti in modo quasi sempre efficace ricorrendo a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità. Le relazioni tra docenti e alunni solo in alcuni casi hanno qualche difficoltà. Nei casi di comportamenti problematici con le famiglie si riformula il patto di corresponsabilità e si dà seguito alla sanzione prevista per l'infrazione con l'applicazione dei servizi sociali da svolgersi nella scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione pluriennale del PTOF, intorno alle tematiche sollecitate dagli atti di indirizzo degli ultimi Ministri della Pubblica Istruzione, ha permesso alla scuola di migliorare gli aspetti socio-relazionali, riducendo la conflittualità, attraverso lo sport, la musica, il teatro e i progetti di Cittadinanza e Costituzione.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 BAIC80000Q	Riferimento Provinciale %
 BARI	Riferimento Regionale %
 PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	86,1	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	84,7	81,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	79,9	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	69,4	63,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	36,8	36,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	33,3	32,8	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 BAIC80000Q	Riferimento Provinciale %
 BARI	Riferimento Regionale %
 PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	86,0	84,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,5	78,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	89,5	86,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	63,2	61,1	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	61,4	57,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	42,1	41,0	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 BAIC80000Q	Riferimento Provinciale %
 BARI	Riferimento Regionale %
 PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	93,7	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	90,9	88,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	50,3	54,5	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 BAIC80000Q	Riferimento Provinciale %
 BARI	Riferimento Regionale %
 PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	94,6	91,2	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	91,0	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	48,6	53,8	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 BAIC80000Q	Riferimento Provinciale %
 BARI	Riferimento Regionale %
 PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	75,7	78,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	69,9	70,4	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	48,5	47,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	66,2	66,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	49,3	47,9	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	66,2	70,7	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 BAIC80000Q	Riferimento Provinciale %
 BARI	Riferimento Regionale %
 PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	73,9	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	64,0	67,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	50,5	47,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	72,1	70,8	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	55,9	51,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	68,5	70,8	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola
 BAIC80000Q	Riferimento Provinciale %
 BARI	Riferimento Regionale %
 PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,3	92,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	40,7	37,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,7	6,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	33,8	25,4	25,9
Individuazione di docenti tutor	Si	19,3	16,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	13,1	15,2	22,0

Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	13,1	11,0	22,1
Altro	No	16,6	19,7	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 BAIC80000Q	Riferimento Provinciale %
 BARI	Riferimento Regionale %
 PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,7	90,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	22,6	29,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	13,0	9,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	50,4	44,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	19,1	15,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,9	25,4	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,4	10,9	29,5
Altro	No	11,3	17,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola
 BAIC80000Q	Riferimento Provinciale %
 BARI	Riferimento Regionale %
 PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,7	77,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	36,6	36,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	35,9	40,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	71,0	67,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	18,6	18,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	67,6	62,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	82,1	77,8	58,0
Altro	No	6,9	10,5	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 BAIC80000Q	Riferimento Provinciale %
 BARI	Riferimento Regionale %
 PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	75,7	78,7	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,6	33,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	55,7	57,1	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	93,0	89,6	84,2

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	20,0	24,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	73,0	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	93,9	88,5	82,0
Altro	No	5,2	10,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti che necessitano di inclusione. Per i BES il GLI e una F.S. di sostegno all'alunno, hanno compiti ben definiti dal PAI cominciando da un'apposita modulistica che viene aggiornata periodicamente in accordo con la N.P.I. per renderla sempre più efficiente. Un piccolo gruppo di lavoro studia le situazioni all'interno del gruppo classe, incontra le famiglie e passa poi con i docenti di classe alla stesura del PDP per programmare interventi individualizzati. Per gli alunni in disabilità vengono svolti incontri con famiglie, docenti, rappresentanti NPI tre volte l'a.s. La FS preposta cura i contatti frequenti con famiglie e ASL. Per alunni DSA si struttura il PDP. Per gli alunni DVA si struttura il PEI su base ICF, classificazione del funzionamento, disabilità e salute. Gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno conducono regolarmente attività di monitoraggio. Per gli studenti che presentano difficoltà la scuola realizza gruppi di livello all'interno delle classi (primaria e secondaria), gruppi di livello per classi aperte nella primaria, corsi di recupero pomeridiani per la sec. Per gli alunni stranieri, vengono svolte attività finalizzate all'accoglienza e all'inserimento, elaborati percorsi individualizzati di apprendimento, attività volte a sviluppare le competenze in italiano a vari livelli. E' stata fatta la verifica annuale del PAI e buoni sono i risultati registrati. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che provengono da famiglie che delegano completamente alla scuola sia la formazione sia il regolare apprendimento cognitivo. Essi non sono seguiti a casa e gestiscono il tempo libero in autonomia anche sprecandolo. Per questi alunni la scuola organizza percorsi di socializzazione e di benessere e attività mirate al recupero per gruppi di livello. Gli interventi che la scuola realizza nel 50% dei casi sortisce effetti quantomeno sulla motivazione. L'altra metà viene seguita anno per anno nel percorso di crescita per giungere al completamento del titolo di scuola secondaria di primo grado. Sono previste attività di monitoraggio in itinere e in fase finale. Sono previsti percorsi di eccellenza nelle scienze, in matematica, in lingua 1 e 2. Percorsi temporizzati conducono ad attività anche certificate (Trinity- Bocconi- eTwinning-Accademia dei lincei- Rally Matematico-Gioia Mathesis). Questi interventi di potenziamento hanno portato l'Istituzione a ricevere riconoscimenti nazionali. In aula per favorire l'individualizzazione viene utilizzata costantemente la LIM , dove è</p>	<p>Nella scuola vi è un gran numero di insegnanti di sostegno precari. In merito a questo aspetto , sulla base delle risposte date dai genitori di alunni con disabilità , risulta migliorabile la gestione degli studenti nei periodi di attesa delle nomine degli insegnanti di sostegno non di ruolo. La scuola inoltre dovrebbe: -trovare spazi e tempi da dedicare a una sempre più precisa individualizzazione; - potenziare il patto di corresponsabilità e con corsi di formazione ad hoc sviluppare la genitorialità; - costruire reti con le forze educanti del territorio per migliorare la situazione di contesto.</p>

presente, o il laboratorio con frequenza oraria. Il cooperative learning e il role play danno la possibilità a tutti di esprimersi e di migliorare il metodo di studio e le conseguenti competenze. Tali processi sono condivisi da quasi tutti i docenti e applicati in quasi tutte le classi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,2	96,5	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	79,3	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	96,6	94,3	96,5

Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	87,6	81,5	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,3	76,6	74,6
Altro	No	6,9	7,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 BAIC80000Q	Riferimento Provinciale %
 BARI	Riferimento Regionale %
 PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,7	95,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	75,7	79,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,4	95,6	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	82,6	80,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,4	76,5	71,9
Altro	No	7,0	8,2	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola
 BAIC80000Q	Riferimento Provinciale %
 BARI	Riferimento Regionale %
 PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	48,9	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	14,1	14,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,5	7,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	5,4	7,2	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	35,9	28,6	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	17,4	15,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,3	4,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,1	2,0	1,5
Altro	No	6,5	12,2	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 BAIC80000Q	Riferimento Provinciale %
 BARI	Riferimento Regionale %
 PUGLIA	Riferimento Nazionale %

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	91,3	88,2	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	56,5	52,1	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	57,4	59,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	87,0	85,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	49,6	45,9	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	73,0	71,0	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	76,5	84,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	10,4	11,8	13,7
Altro	No	7,0	10,4	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
BAIC80000Q	7,2	9,6	23,9	7,4	18,1	18,2	15,9	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BAIC80000Q	74,2	25,8
BARI	75,3	24,7
PUGLIA	74,7	25,3
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BAIC80000Q	92,8	87,0
- Benchmark*		
BARI	96,8	88,6
PUGLIA	95,9	87,2
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività per la continuità degli allievi sono un punto di forza dell'I C. ed esse vengono promosse attraverso un processo educativo che contempla momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo. Il raccordo pedagogico dà una continuità nella visione dello sviluppo dell'alunno. I docenti si confrontano su obiettivi, metodologie e sistemi di valutazione, prove di ingresso e finali nella scuola primaria e di ingresso nella scuola sec. di primo grado. Il raccordo organizzativo è costruito con programmazione coordinata, modalità di verifica e valutazione concordata. Per facilitare il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Sec. la scuola realizza un progetto continuità trasversale a tutti e due gli ordini. Quest'a.s. il tema affrontato è stato quello del viaggio. Per la formazione delle classi un gruppo di lavoro si occupa di contestualizzare ogni alunno nella classe con i suoi bisogni. Dopo aver costruito fasce di livello e tenuto conto del comportamento e della socializzazione, si formano classi omogenee tra di loro ed eterogenee nel gruppo classe. La scuola monitora l'outcome nei due anni successivi alla licenza interloquendo con le scuole del territorio e programma con esse attività di orientamento. Gli interventi per la continuità sono efficaci tranne che per quelli che disattendono al cons. orientativo. La scuola realizza percorsi di orientamento con un modulo intensivo in terza media e con un percorso di autovalutazione e comprensione del sé dalla prima media. Sono realizzate per tutte le classi III attività di orientamento con le altre scuole del territorio finalizzate alla scelta del percorso scolastico e organizza incontri individuali con i docenti referenti per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore. Il corso intensivo è tenuto da uno psicologo che dopo test psicoattitudinali stila il profilo dell'alunno e incontra le famiglie per orientarlo ad una scelta concreta e consapevole. Il consiglio orientativo è stato seguito dal 80% degli alunni. Il corso intensivo è tenuto da uno psicologo che dopo test psicoattitudinali stila il profilo dell'alunno e incontra le famiglie per orientarle ad una scelta concreta e consapevole. E' tenuto il monitoraggio degli studenti all'uscita dalla scuola per la verifica dell'out -come . Il consiglio di classe della terza media discute e stila su un apposito modello il consiglio orientativo dell'alunno. All'uscita dalla scuola è tenuto il monitoraggio degli studenti per la verifica.</p>	<p>Spesso si incontrano difficoltà a dialogare con le scuole del territorio per mettere in asse gli interventi da realizzare. Sebbene le attività di continuità sono un punto di forza della scuola devono essere meglio strutturate e migliorato il raccordo curriculare. Le famiglie che spesso ignorano il consiglio orientativo stilato dai docenti dovrebbero favorire la scelta motivata fatta dalla scuola e sostenere la conoscenza che gli alunni hanno delle proprie competenze. Questo favorirebbe il successo scolastico di molti alunni, ridurrebbe la dispersione e l'abbandono scolastico, spesso frutto di scelte emotive e non razionali. Dai dati in possesso della scuola quest'anno il 20% degli alunni non ha seguito il consiglio orientativo dei docenti . Alcuni di essi non sono stati promossi per non aver frequentato : tre alunni iscritti al liceo (di cui uno trasferito da una scuola professionale), 2 alunni iscritti all'istituto Industriale, 1 iscritto ad un istituto alberghiero.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità all'interno dell'Istituto comprensivo sono soddisfacenti. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,5	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,4	8,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		35,0	36,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,1	54,1	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,9	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,4	9,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,4	38,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,4	51,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primari	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		29,9	34,7	30,8
>25% - 50%	X	43,8	39,5	37,8
>50% - 75%		18,2	16,4	20,0
>75% - 100%		8,0	9,3	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,6	32,8	31,3
>25% - 50%	X	42,0	39,5	36,7
>50% - 75%		19,6	17,8	21,0
>75% - 100%		9,8	9,9	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	21	8,7	8,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	3.176,0	4.845,8	4.391,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	105,7	56,4	51,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	24,4	29,0	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	24,4	21,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	17,9	20,8	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	16,0	21,8	42,2
Lingue straniere	Si	38,5	39,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	19,2	19,0	19,6
Attività artistico - espressive	No	47,4	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,5	22,5	25,4
Sport	Si	16,7	12,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	22,4	15,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	25,0	27,5	19,9
Altri argomenti	No	21,2	20,5	19,7

Punti di forza

L'istituto ha definito la mission e la vision della scuola e l'ha condivisa con le famiglie, il territorio, gli enti territoriali nel rispetto delle I. N. per il curricolo. Essa è inserita nel PTOF e nella carta dei servizi, consultabili sul sito web della scuola. E' stata costruita una mappa di stakeholder con cui condividere una missione e una carta etica. L'intenzione della leadership è di fare dell'I.C. un punto di riferimento consolidato per la formazione degli alunni. La leadership mostra attenzione per l'innovazione nel campo didattico-organizzativo e punta su un ampio utilizzo delle tecnologie informatiche. La scuola sulla base della relazione finale dell'a. s. precedente e sulla rilevazione dei punti di debolezza e di forza ad inizio a. s. pianifica le attività annuali partendo dalla rilevazione dei fabbisogni formativi; accoglie le proposte formative specialistiche provenienti dai vari dipartimenti, i

Punti di debolezza

1. Difficoltà a rendere sempre più la leadership partecipata e diffusa. 2. Costruire un curricolo ricco ed efficace rispetto alla situazione del contesto. 3. Coinvolgere sempre più le famiglie nella condivisione di processi organizzati per il successo formativo di ogni alunno. 4. Dedicare sempre più tempo alla progettazione di performance standard con indicatori di valutazione, che rendono trasparente l'azione della scuola e indirizzano sempre meglio gli alunni nel processo di autovalutazione. 5. Aumentare sempre più il numero dei docenti in grado di assicurare una leadership condivisa, diffusa e partecipata. 6. Migliorare i processi dell'organizzazione per una performance sempre più efficace ed efficiente. 7. Le spese per i progetti, negli ultimi anni, sono ridotte per gli esigui finanziamenti statali. Questo costituisce un punto di debolezza nella costruzione di più opportunità

suggerimenti, dalle famiglie e dagli alunni stessi. La scuola verifica l'avanzamento della programmazione e dei processi attraverso le F. S., i Collegi, il piano delle performances, la rilevazione della customer satisfaction, colloqui e questionari rivolti ai docenti e famiglie, riunioni di dipartimento. La scuola ha individuato 8 docenti per le F.S.: PTOF (n. 2) Sostegno al docente (n. 2), Sos. all'alunno (n.2), digitalizzazione (n. 2). Individuata la figura dell'animatore digitale. Per la ripartizione del FIS tra docenti e personale ATA, vi è una definizione di criteri condivisi in fase di contrattazione. Quest'anno il 76% del FIS è stato dato a 56 docenti, il 23% a 18 ATA. Le assenze vengono coperte con ore di recupero, di potenziamento e fondo ore ecc. La percentuale di ore di supplenza svolte da insegnanti esterni è superiore nella S. P., inferiore nella secondaria; alcuni docenti interni della scuola primaria sostituiscono i colleghi assenti, ricorrendo alla flessibilità organizzativa. I compiti sia del personale docente che ATA sono ben definiti e dichiarati nell'incarico di nomina secondo la rilevazione dei bisogni, la direttiva del DS al DSGA e il Piano di lavoro. Alla fine è prevista una relazione di verifica sui processi nell'ottica del miglioramento. Le risorse economiche nel Programma annuale sono coerenti con il P.T.O.F. La scuola in media per ciascun progetto spende €3176. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche rivolte alla costruzione del cittadino (legalità- sport- convivenza civile- ambiente) e al potenziamento delle sue competenze (rally di matematica Bocconi- teatro- musica-arte), progetti etwinning. La durata media dei progetti è di sei mesi circa e quasi sempre è stato coinvolto personale interno. Le spese si concentrano sui maggiori progetti per circa il 65%. Le scelte educative scaturiscono da bisogni emersi dallo studio della situazione del territorio e dalle necessità espresse dagli alunni e dalle famiglie. Nel PTOF ci sono progetti pluriennali che contribuiscono a formare gli alunni integralmente.

formative rivolte ai ragazzi per migliorare la motivazione e costruire il ben-essere. Quest'anno però sono stati utilizzati i fondi europei per attivare corsi di cinema- teatro- lingue - scienze- coding.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. Tali finanziamenti sono reperiti dal contributo volontario dei genitori, dalla partecipazione a bandi PON, da accordi con Associazioni Sportive che versano un contributo all'Istituto per l'utilizzo della palestra della scuola, da accordi con una ditta fornitrice di servizio automatico di ristorazione.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	68,7	61,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,9	21,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		5,4	13,9	22,7
Altro		4,2	3,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	4,5	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAIC80000Q		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Provinciale % BARI
	Nr.	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	10,0	8,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	14,3	19,5	17,4	17,3
Scuola e lavoro	1	14,3	1,4	1,7	1,8

Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,8	3,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	3,4	7,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	14,3	19,8	18,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	14,3	5,0	5,0	5,5
Inclusione e disabilità	1	14,3	18,0	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	14,3	5,8	5,9	7,1
Altro	1	14,3	13,4	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC80000Q		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	14,3	24,5	25,5	34,3
Rete di ambito	0	0,0	48,4	43,1	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,2	7,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	4,7	5,1	6,0
Università	0	0,0	1,2	1,5	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	5	71,4	13,9	17,2	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC80000Q		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	14,3	18,9	21,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	46,1	40,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,4	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	9,9	9,4	8,7
Finanziato dal singolo docente	3	42,9	8,3	8,9	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	2	28,6	13,4	14,6	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAIC80000Q		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,1	3,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	19,0	17,8	20,8	17,6	19,6
Scuola e lavoro	14,0	13,1	2,7	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,8	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento			2,3	5,5	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	15,0	14,0	19,6	19,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	6,0	5,6	3,4	4,3	5,7
Inclusione e disabilità	22,0	20,6	18,2	17,3	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	10,0	9,3	4,6	3,8	6,8
Altro	21,0	19,6	26,2	25,1	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,5	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC80000Q		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,5	0,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,4	1,5	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	18,2	16,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,3	1,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	2	66,7	16,6	19,1	16,2
Procedure digitali sul SID	0	0,0	4,2	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	3,4	6,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,6	3,0	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,1	1,8	1,9

Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,3	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,5	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,3	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,3	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,2	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,8	7,2	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,8	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,3	2,8	5,2
Altro	0	0,0	16,8	15,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC80000Q		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	43,2	40,2	36,7
Rete di ambito	1	33,3	5,0	7,2	13,4
Rete di scopo	0	0,0	8,4	8,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	33,3	22,1	23,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,3	19,8	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	77,0	77,5	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	62,4	69,9	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	53,9	57,9	57,8
Accoglienza	Sì	78,2	81,3	74,0
Orientamento	Sì	72,1	78,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	74,5	75,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	92,7	94,9	96,2

Temi disciplinari	Sì	40,6	39,4	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	43,6	41,4	37,8
Continuità	Sì	91,5	89,6	88,3
Inclusione	Sì	95,8	94,7	94,6
Altro	No	20,6	19,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	7.0	12,9	13,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	9.9	12,4	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	9.9	8,6	8,8	9,1
Accoglienza	7.0	11,3	10,8	8,7
Orientamento	8.5	4,9	5,4	4,3
Raccordo con il territorio	5.6	3,9	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	14.1	7,1	7,0	6,5
Temi disciplinari	8.5	6,8	8,9	10,5
Temi multidisciplinari	8.5	7,2	8,3	7,1
Continuità	11.3	10,1	8,8	8,2
Inclusione	9.9	11,4	10,3	10,3
Altro	0.0	3,3	2,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA poiché in una scuola che cambia, che esige nuovi ruoli e competenze, flessibilità didattica e organizzativa, la formazione si impone come un dovere e nello stesso tempo come un diritto. Il livello di partecipazione alle attività formative da parte dei docenti è elevato (circa 80%) sebbene le risorse destinate alla formazione sono esigue. Sono stati privilegiati corsi di Formazione quali: competenze digitali, inclusione e disabilità, didattica per competenze, integrazione. Molti sono stati pagati dagli stessi docenti con il bonus. Il personale ATA ha frequentato il corso su Contratti e procedure amministrativo-contabili e il corso Gestione dell'emergenza e del primo soccorso. Le iniziative di formazione hanno avuto una ricaduta positiva sulle attività scolastiche: è stato potenziato lo sviluppo professionale del personale richiesto dalle necessità dell'Istituto Scolastico. Il personale è stato stimolato alla riflessione, ha modificato il comportamento didattico, sperimentato nuovi percorsi migliorando gli esiti formativi e la qualità del servizio. La scuola</p>	<p>Alcuni hanno scarsa motivazione a migliorare le competenze perché non è ancora accettato il criterio della meritocrazia. Le risorse destinate alla formazione dei docenti sono scarse. Ciò non consente di raggiungere i molti bisogni da soddisfare e il potenziamento dei percorsi di ricerca utili ad elevare qualitativamente la scuola. I docenti a volte sono costretti a seguire corsi pagati direttamente con il bonus ma che non coincidono con i bisogni della scuola. Servirebbe specie nella scuola media più tempo per il confronto e la relazione. I tempi previsti nell'orario del docente sono insufficienti per costruire stabili percorsi di condivisione. Bisogna sempre ricorrere al volontariato.</p>

raccoglie nel fascicolo personale i titoli formativi che ogni docente acquisisce. Tali titoli e competenze possedute vengono utilizzate per assegnare gli incarichi di responsabilità e valorizzare il personale nell'ottica della qualità e dell'innovazione. Gli incarichi vengono assegnati sulla base delle competenze per poter utilizzare il metodo cooperativo, la peer to peer e di conseguenza migliorare la performance di tutto il personale. L'attività di holding permette la crescita personale di ogni operatore, aumenta l'autostima e permette l'auto-aggiornamento, la leadership diffusa. La scuola valorizza la professionalità di ognuno dando a tutti pari opportunità e potenziando le competenze individuali. Nella scuola sono presenti i dipartimenti disciplinari, più gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali/strumenti di qualità, utili per la comunità professionale. Sono stati elaborati i criteri comuni per la valutazione degli studenti, il curriculum verticale, le competenze in ingresso e in uscita, progetti di continuità, orientamento, inclusione scolastica. Gli insegnanti si riuniscono, per confrontarsi, produrre materiali didattici che vengono condivisi. La scuola promuove anche lo scambio e il confronto tra docenti, percorsi formativi di qualità. Gli ambienti di apprendimento docenti sono a disposizione del personale per tutta la giornata. Essi sono luoghi di condivisione insieme al sito web della scuola. Tutto il materiale viene condiviso per avere una visione partecipata ed eventualmente una revisione dopo ulteriori esperienze. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro sulle tematiche della didattica, della relazione, della legalità. Prevede la partecipazione di tutto il personale ai dipartimenti, alle interclassi e in maniera elettiva privilegia il piccolo gruppo spontaneo

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola investe nella formazione del personale, valorizza ciascun docente, tenendo conto delle competenze possedute. Le proposte formative rispondono ai bisogni dei docenti. Nella scuola sono

presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali, elaborano progetti, criteri per la valutazione degli studenti. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola favorisce la collaborazione tra insegnanti, lo scambio di materiali didattici, la condivisione di strumenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessun a rete		4,2	3,5	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		19,3	20,6	20,4
5-6 reti		6,0	4,7	3,5
7 o più reti		70,5	71,3	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		68,7	70,3	72,6
Capofila per una rete	X	16,9	17,8	18,8
Capofila per più reti		14,5	11,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	50,0	80,7	83,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	31,4	29,7	32,4
Regione	0	6,2	7,4	10,9

Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	13,2	12,5	14,5
Unione Europea	0	4,7	6,3	4,0
Contributi da privati	0	3,8	3,1	3,7
Scuole componenti la rete	2	40,7	40,9	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	18,0	13,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,7	5,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	62,8	64,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	2,0	4,1	4,6
Altro	1	10,5	12,8	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,2	5,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	21,7	22,6	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	10,0	9,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,8	2,9	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,0	3,7	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,7	3,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,8	7,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,5	2,5	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	12,0	9,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,7	3,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	9,8	9,2	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	8,3	5,9	5,3

Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,7	1,3	1,3
Altro	0	7,2	6,7	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % /> BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	52,7	54,7	46,3
Università	Si	61,7	59,5	64,9
Enti di ricerca	No	13,2	11,6	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	37,7	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	30,5	28,4	32,0
Associazioni sportive	Si	69,5	67,4	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	73,7	72,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	65,3	68,8	66,2
ASL	Si	40,1	46,3	50,1
Altri soggetti	No	20,4	19,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % /> BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	43,5	46,2	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	49,1	50,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	64,0	61,8	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	48,4	46,6	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	17,4	20,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	32,9	38,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	37,9	38,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	55,9	56,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	19,3	21,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	21,1	17,8	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	28,6	27,6	27,6

Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	75,8	76,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	58,4	57,5	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	18,0	18,5	19,0
Altro	Si	11,2	12,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	18,6	25,1	23,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	95,1	71,6	66,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	7,9	12,1	9,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BAIC80000Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	101,2	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	47,9	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	79,0	74,1	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	63,5	57,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	101,2	99,3	98,5

Altro	No	24,6	24,9	20,3
-------	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Da sempre la nostra istituzione è molto attenta a gestire le relazioni con i partner che operano nel territorio e mantiene ottimi rapporti con le parrocchie, le Associazioni sportive e culturali, l'ASL, altre scuole, Università. Con alcune scuole limitrofe ha stipulato protocolli di intesa, accordi di rete di cui è stata spesso capofila. La collaborazione ha contribuito in modo significativo a migliorare la qualità dell'O.F. poiché le risorse di rete potenziano gli obiettivi propri della scuola: la crescita integrale dell'alunno. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola ha stipulato accordi di rete sia con soggetti pubblici che privati per migliorare e potenziare l'O.F. e la formazione degli insegnanti. La scuola collabora con gli Enti Locali, con i Carabinieri, con la Polizia Urbana, per incidere anche sulle politiche di territorio. Collabora con gli Enti esterni per migliorare l'ambiente, tutelare il patrimonio storico, promuovere la cittadinanza attiva e coinvolgere un numero maggiore di famiglie. La scuola incontra le famiglie diverse volte durante l'anno. I consigli di classe, le interclassi, il consiglio di Istituto, sono le sedi dove i genitori possono presentare istanze alla scuola. Le famiglie rispondono a un questionario di customer satisfaction due volte l'anno e possono interagire con proposte che definiscono l'O.F. e portano all'ampliamento del curriculum. Sono consultate sull'uso degli strumenti didattici (quest'a.s. l'animatore digitale ha presentato piattaforme per libri digitali, piattaforma edmodo e fidenia) e viene condivisa con loro la valutazione. Spesso i genitori sono invitati a scuola per dibattere argomenti utili alla formazione genitoriale con esperti ASL- NPI Provincia- USR su: Legalità, bullismo, dipendenza, alimentazione, parità di genere. Questi incontri sono stati momenti formativi e collaborativi con i docenti per elaborare strategie comuni e comportamenti in sinergia. La scuola ha presentato il Regolamento, la Carta dei Servizi, il Patto di Corresponsabilità ai genitori e dopo una discussione partecipata questi documenti sono stati approvati e sono diventati patrimonio della scuola. I genitori sono coinvolti anche nella stesura del PAI, nel commento delle linee guida dell'inclusione degli alunni stranieri. Attraverso la rete con il territorio tutte le risorse possibili sono utilizzate per organizzare conferenze sulla cultura e conoscenza del territorio. I genitori vengono coinvolti attraverso il sito web della scuola e il registro elettronico.</p>	<p>Si incontrano difficoltà a mantenere relazioni e a non tradire gli accordi sottoscritti. Difficoltà ad aumentare la quota del contributo volontario per poter costruire percorsi di eccellenza con esperti che non possono essere più retribuiti per la mancanza di fondi erogati dalla Legge 440.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche

	formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Monitoraggio sistematico degli esiti da socializzare con gli stakeholder per potenziare la partecipazione alla stesura del bilancio sociale.

Traguardo

A verifica delle attività svolte continua la costruzione della banca dati degli esiti finali ad ogni step del curricolo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare e pianificare la progettazione per competenze

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire con rubriche valutative condivise gli standard e i criteri di valutazione

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Verificare la puntuale e precisa aderenza del curricolo e della progettazione condivisa ai bisogni degli alunni e ai cambiamenti veloci del contesto

4. Inclusione e differenziazione

Potenziare le forme di inclusione privilegiando la personalizzazione e l'individuazione anche attraverso il completamento della formazione dell'equipe

5. Inclusione e differenziazione

Potenziare i gruppi di livello a classi aperte per gli alunni a basso profitto e con svantaggio socio culturale con l'organico di potenziamento.

Priorità

Diffusione delle buone pratiche per la

Traguardo

Ridurre in modo sensibile la percentuale di alunni

disseminazione utile al miglioramento del processo e degli esiti.

con la sufficienza. Confermare il progetto di potenziamento sugli esiti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare e pianificare la progettazione per competenze

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire con rubriche valutative condivise gli standard e i criteri di valutazione

Priorità

Definizione degli standard minimi e misurazione oggettiva delle performance.

Traguardo

Misurazione oggettiva delle performance e parametro per misurare per misurare gli esiti e il loro miglioramento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Verificare la puntuale e precisa aderenza del curricolo e della progettazione condivisa ai bisogni degli alunni e ai cambiamenti veloci del contesto

Priorità

Costruzione di una banca dati con misurazione oggettiva dei punti critici e conseguente miglioramento delle performance.

Traguardo

Successo e riduzione di alcuni punti critici e costruzione di processi per continuare il miglioramento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire con rubriche valutative condivise gli standard e i criteri di valutazione

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Verificare la puntuale e precisa aderenza del curricolo e della progettazione condivisa ai bisogni degli alunni e ai cambiamenti veloci del contesto

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Assicurare esiti più uniformi tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allargare la somministrazione di prove di livello per classi parallele per italiano, matematica e inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Verificare la puntuale e precisa aderenza del curricolo e della progettazione condivisa ai bisogni degli alunni e ai cambiamenti veloci del contesto

Priorità

Traguardo

Mantenimento e potenziamento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali di Matematica e di Italiano.

Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative per lo sviluppo delle competenze in ambito linguistico e matematico

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare un adeguato database di prove per competenze (anche multidisciplinari) per le classi prime e seconde.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Potenziamento della partecipazione, dell'agire in modo autonomo e responsabile, della risoluzione dei problemi. Potenziamento dello spirito di iniziativa e della comunicazione della fascia di alunni di profitto basso. Potenziamento dell'attività di problem solving nella fascia di alunni con profitto basso.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che interagisce in modo collaborativo, rispetta sé e gli altri, le regole, assolve responsabilmente agli obblighi scolastici.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare e pianificare la progettazione per competenze

Priorità

Potenziamento dello spirito di iniziativa e della comunicazione della fascia di alunni di profitto basso.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che utilizza le conoscenze, comprende i messaggi di diversa complessità; utilizza correttamente i linguaggi disciplinari; è consapevole delle proprie capacità.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Avviare processi vocazionali che sostengano potenzialità e interessi degli alunni.

2. Ambiente di apprendimento

Sviluppare autonomia di giudizio, capacità di operare scelte personali e di assumersi responsabilità.

Priorità

Accrescere il numero di alunni pienamente consapevoli delle proprie capacità, che sa ricercare fonti e un metodo di studio.

Traguardo

Aumento del numero di alunni consapevole delle proprie capacità, dei suoi punti deboli e li sa gestire. Fa ricerca in modo autonomo e ha un metodo di studio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Promuovere e diffondere l'uso di tecnologie della didattica per migliorare gli approcci ai saperi degli alunni.

Priorità

Potenziamento dell'attività di problem solving nella fascia di alunni con profitto basso.

Traguardo

Aumento del numero degli alunni che autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo; individua in modo ordinato i collegamenti e le relazioni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Progettare percorsi didattici centrati su compiti di realtà che promuovano lo sviluppo di competenze trasversali.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Da qualche anno nel percorso di qualità che si va strutturando, la scuola ha potenziato il processo di autovalutazione e ritiene indispensabile verificare il trend di miglioramento attraverso la lettura degli esiti formativi, quindi priorità assoluta è quella di mettere in atto processi utili a migliorare le performance. Un'altra priorità è quella di potenziare nella fascia di alunni con basso profitto attraverso le discipline e i progetti le competenze civiche, sociali e di cittadinanza per garantire e promuovere la dignità, l'uguaglianza di tutti gli studenti, rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona.